

Servizio Ambiente/Certificazione Emas/Discarica

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO:

Piano delle Azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico in Comune di Belluno

***PIANO DELLE AZIONI
PROGRAMMATE PER LA STAGIONE INVERNALE
2010-2011 – PROROGA PER 2011-2012***

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA AVENTE PER OGGETTO

PIANO DELLE AZIONI PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO IN COMUNE DI BELLUNO PER L'ANNO 2010/2011 – PROROGA PER LA STAGIONE 2011/2012

A – Azioni minime

Le azioni minime o dirette sono quelle da adottare nel brevissimo periodo che incidono sulle due fonti principali di emissione di PM10 nel territorio comunale (traffico e impianti di riscaldamento/combustione non industriali) e che hanno principalmente lo scopo di:

- *disincentivare la circolazione dei mezzi privati, soprattutto quelli maggiormente inquinanti, e di impedire l'accesso al centro urbano in determinati periodi a veicoli con scarsa eco-compatibilità (es. non alimentati a metano o di non recente omologazione)*
- *controllare il rendimento energetico degli impianti termici che utilizzano combustibili non gassosi*
- *limitare la quantità di sostanze inquinanti prodotte dalla combustione domestica della legna che mediante apparecchi utilizzatori ad alto rendimento;*

BOLLINO BLU

- Vigè l'obbligo, per i veicoli a motore di proprietà di persone, Imprese o Enti aventi residenza o sede legale nella Regione del Veneto, del contrassegno denominato "Bollino Blu" comprovante il rispetto dei limiti di emissione (L.R. 30 giugno 2006 n. 12 - Deliberazione Giunta Regionale n. 407 del 27 febbraio 2007).

LIMITAZIONE DEL TRAFFICO NON CATALIZZATO

- Nel periodo tra metà gennaio e marzo, nei giorni feriali da lunedì a venerdì, indicativamente nella fascia oraria dalle ore 9.00 alle ore 18.00, divieto di circolazione, in ambito urbano, delle autovetture e degli autoveicoli alimentati a gasolio e immatricolati prima del 1° gennaio 1997 (veicoli con omologazioni pre EURO 2); delle autovetture e autoveicoli alimentati a benzina immatricolati prima del 1° gennaio 1993 (non catalizzate pre EURO 1); dei ciclomotori e motoveicoli a due tempi non catalizzati e omologati prima del 17 giugno 1999 (non conformi alla normativa EURO 1).

Tale provvedimento di limitazione straordinaria della circolazione veicolare ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di polveri fini (PM 10) nel centro abitato in periodi di evidente criticità della qualità dell'aria. Per tale motivo, sarà adottato a seguito di rilevazioni delle concentrazioni delle polveri sottili particolarmente elevate (prima ipotesi: 5 giorni consecutivi del superamento della soglia giornaliera, qualora le valutazioni dei tecnici dell'Arpav facciano ritenere una persistenza di tale condizione anche nei giorni susseguenti; seconda ipotesi: al raggiungimento di n. 30 giorni/annui di superamento della soglia giornaliera).

BLOCCO DEL TRAFFICO NELLE DOMENICHE SENZ'AUTO

- Blocco del traffico di tutti i veicoli, indicativamente nella fascia oraria dalle 9.00 alle 17.00, nell'area urbana, con contestuale intensificazione del servizio di trasporto pubblico urbano.
Numero di giornate da definire e realizzare anche in occasione di iniziative e Feste tradizionali.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

- Continuazione, in collaborazione con l'ARPAV della campagna di monitoraggi delle concentrazioni di benzene, toluene e xilene nei principali incroci della viabilità urbana e rilevazione aggiuntiva di alcuni inquinanti presenti nel PM10, utili a definire l'apporto di sali clorurati sparsi nelle strade durante l'inverno e quello derivante dalla combustione della legna.
- Analisi comparativa dei dati attraverso la valutazione, in particolare, della caratterizzazione del PM10, l'elaborazione di una mappa delle emissioni di PM10, il confronto dei valori di BTX lungo le direttrici stradali per le quali sia possibile rilevare i dati di traffico.

DIVIETO DI FUOCHI ALL'APERTO

- Divieto, nel periodo invernale, su tutto il territorio comunale, di accensione di fuochi all'aperto e di incenerimento di rifiuti naturali secchi provenienti da boschi, campi, giardini e orti (falò), ad esclusione dei fuochi in concomitanza di feste tradizionali *e/o per effetto di specifiche ordinanze.*

LIMITAZIONE ORARIO DI FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E VERIFICHE MODALITA' DI FUNZIONAMENTO AL FINE DI GARANTIRE LA MAGGIORE EFFICIENZA E IL MINOR CONSUMO.

- Limitazione dell'orario di funzionamento o intensificazione dei monitoraggi, dei controlli e delle verifiche degli impianti di riscaldamento alimentati con combustibili non gassosi negli edifici pubblici comunali (sperimentazione anche in alcune scuole).
- Tramite il sistema di telegestione comunale, le temperature interne e gli orari di funzionamento degli impianti termici vengono ottimizzati con centraline climatiche che garantiscono il massimo risparmio energetico permettendo allo stesso tempo di ottenere un elevato comfort ambientale. I vari immobili comunali e le scuole vengono pertanto fruiti con una temperatura di benessere garantita questa da un continuo monitoraggio ambientale che tiene conto della temperatura climatica esterna. Sostanzialmente, il sistema così strutturato, unito ad un apparato impiantistico efficiente e ad alto rendimento, permette sia una riduzione degli orari di funzionamento sia, di conseguenza, un contenimento dei consumi energetici non ottenibile dai sistemi tradizionali.

INCENTIVI AL RISPARMIO ENERGETICO

- Incentivazione al risparmio energetico, *nell'ipotesi di disponibilità economica a Bilancio* attraverso:
 - 1) il sostegno finanziario all'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili di origine non fossile e per gli interventi di coibentazione degli edifici o quelli che prevedono l'installazione di pannelli solari;
 - 2) bando per la rottamazione delle stufe a fuoco continuo, delle caldaie a gas non ad alta efficienza e di quelle a gasolio con conversione a gas.

B – Programmi a medio e lungo termine.

Sono di seguito elencate le azioni per una politica degli interventi mirata all'effettiva riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico, che verranno realizzate nel rispetto dei vincoli di bilancio e di programmazione delle oo.pp. e che hanno lo scopo di:

- *razionalizzare, decongestionare, fluidificare la circolazione dei veicoli;*
- *incentivare l'uso dei mezzi di trasporto pubblico o dei mezzi di trasporto privato collettivo;*
- *adottare misure per favorire i veicoli a motore meno inquinanti e in particolare quelli non inquinanti;*
- *rinnovare i mezzi di trasporto pubblici e privati e gli impianti di combustione non industriali con mezzi e impianti ad alimentazione più eco-compatibile e c.d. Pulita;*
- *attivare campagne di sensibilizzazione, educazione e informazione;*
- *promuovere l'utilizzo di biotrituratori per evitare la pratica delle combustioni all'aperto delle ramaglie;*
- *limitare presenza di amianto (cemento – amianto, eternit) presente nelle coperture in ambito residenziale privato per il miglioramento della qualità ambientale urbana sotto il profilo della riduzione degli inquinanti atmosferici.*

MOBILITA'

- Infrastrutture: il riassetto a rotatoria dei principali nodi della viabilità comunale si è rilevato uno degli interventi più efficaci per la riduzione delle code alle intersezioni. Si completerà la realizzazione, in via definitiva, delle rotatorie che sono ancora allestite in via sperimentale. Si precisa in particolare che per la rotatoria Dolomiti l'intervento di assetto definitivo rientra nel progetto del collegamento del Col Cavalier, che è in corso di appalto di progetto integrato da parte di Veneto Strade S.p.a. Analogamente è in fase di progettazione la rotatoria di Marisiga, all'interno di un più complesso intervento viabilistico, in capo a Veneto strade S.p.a., riguardante il sotto passo ferroviario in Via Marisiga ed i relativi raccordi alla viabilità esistente.
- Interventi di decongestionamento del traffico nei centri minori: è stato realizzato il parcheggio adiacente al centro di Caleipo con la realizzazione di un dissuasore di velocità di un marciapiede. Per la prossima annualità sono previsti altri interventi analoghi in altre frazioni;
- Interventi per la ciclabilità: sono stati realizzati nuovi tratti di piste ciclabili (Via Mameli, Via Travazzo, Strada interna della Venegia – 1° lotto);

- Marciapiedi: sono stati realizzati nuovi tratti di marciapiedi (Via Agordo, Via A.di Foro, Via dell'Anta, Via Cirvoi, Via San Cipriano);
- Sono programmati piccoli interventi a livello locale, quali l'allargamento di alcune strade frazionali e brevi tratti di marciapiede.
- *E' in corso la pratica per trasformare in definitivo il marciapiede provvisorio di via Montegrappa. Il progetto definitivo in variante urbanistica già redatto conformemente al piano OO.PP. però non è stato finanziato.*

E' in corso la pratica per approvare in variante urbanistica il progetto definitivo del completamento fino alla villa Montalban della pista ciclabile Nuova Erto Safforze. Il progetto è stato redatto dalla Comunità Montana che ne curerà l'esecuzione, mentre il Comune effettuerà e finanzierà gli espropri.

E' in corso il progetto preliminare delle rotatorie di Levego, di Piazzale Marconi, di Travazzo e della Cerva.

E' appena stato ultimato un intervento di sistemazione di strade silvopastorali sul Visentin per favorire il mantenimento delle aree montane garantendo un'accessibilità controllata anche a garanzia della salvaguardia ambientale.

SVECCHIAMENTO PARCO MEZZI

- Rinnovo, nell'ipotesi di continuità dell'erogazione di contributi statali e/o regionali, del parco veicolare comunale e dei mezzi di trasporto pubblico (autobus) con l'acquisto di veicoli a combustione eco-compatibile e rispondenti alle tipologie indicate dal P.R.T.R.A., per abbassare l'età media dei mezzi.

PIANO ENERGETICO

- Continuazione del programma di monitoraggio degli impianti termici comunali, che prevede la sostituzione o conversione di quelli alimentati a gasolio con altri alimentati a combustibile gassoso, e conduzione e controllo di tutti gli impianti attraverso un sistema centrale di telegestione. Il programma prevede anche la bonifica di serbatoi interrati e la dismissione di quelli non più utilizzati.
- Acquisto almeno del 70% di carta riciclata oltre a lampade a basso consumo.
- Adeguamento o sostituzione delle armature stradali sostituendo le lampade al mercurio con lampade al sodio alta pressione o a led e sostituzione relativi accessori di funzionamento.
- Installazione di impianti per solare termico e fotovoltaico in alcuni stabili comunali diretta sia alla produzione di energia elettrica sia, dove possibile, all'opzione di "scambio sul posto" garante dell'intera copertura del costo di acquisto dell'energia.
- sostituzione di vecchi infissi con altri a miglior caratteristiche tecniche che permette la rimodulazione della potenza termica dei generatori con immediato beneficio sul piano dei consumi di combustibile.

STUDI E APPROFONDIMENTI

- Mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 EMAS.
- Attivazione, in collaborazione con ARPAV, di campagne di informazione (sia per le polveri sottili che per l'ozono), anche con il coinvolgimento delle scuole, sull'origine degli inquinanti e sui loro effetti ambientali.

INCENTIVI PER LA RIDUZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI

- Bando di incentivazione alla riduzione del rifiuto vegetale "domestico" mediante sostegno finanziario per l'acquisto di biotrituratori- cippatori azionati solo da motore elettrico, al fine di evitarne la pratica della combustione all'aperto;
- Bando di incentivazione per la rimozione e smaltimento del cemento - amianto "eternit" nel settore residenziale privato mediante finanziamento, al fine di migliorare la qualità ambientale urbana sotto il profilo della riduzione dell'inquinante.